

28 FEBBRAIO 2018

Progetto Aprile18

☐ / Dipartimento di Prevenzione
☐ / Territorio
☒ / Ospedale
☐ / Amministrativi/Staff
☒ / Dipsa

Titolo del progetto:

Gestione Integrata tra Ospedale e Territorio della Malattia Renale Cronica

Servizi coinvolti:

SOC Nefrologia e Distretto (MMG, PLS, Assistenza domiciliare infermieristica) e strutture Residenziali (Opera Pia Uccelli, Miazzina ecc...)

Breve descrizione del progetto presentato:

Questo progetto si inserisce nell'ambito del PDTA relativo alla gestione multidisciplinare della malattia renale cronica, trattasi di un modello organizzativo di approccio alla scelta della terapia sostitutiva della funzione renale volta a promuovere:

- ⑩ il trattamento dialitico domiciliare,
- ⑩ una più precoce immissione in lista d'attesa di trapianto renale
- ⑩ incentivare il trapianto da donatore vivente.

L'analisi economica sul "Progetto Marea", relativamente alla ottimizzazione dell'inserimento dei pazienti in LAT, dimostra che tale modello ha indotto un risparmio complessivo per il SSR di circa euro 1.300.000, attraverso la liberazione di 328 mesi dialisi/uomo.

Risultati attesi:

1. riduzione della popolazione affetta da Insufficienza Renale Cronica
2. aumento, tra i soggetti in terapia dialitica, della domiciliarità delle prestazioni (dialisi peritoneale)
3. definizioni di criteri di personalizzazione delle terapie conservative e sostitutive ed eventualmente palliativa.

Linee di intervento proposte

1. favorire la formazione dei MMG e PLS
2. sensibilizzazione della popolazione generale
3. promuovere il rispetto dei criteri per la terapia conservativa
4. sperimentare modelli di dialisi domiciliare sia peritoneale utilizzando strumenti di teledialisi assistita
5. implementare la personalizzazione della terapia conservativa.

Progetto già in corso: ☒ / sì ☐ / no

Eventuali osservazioni:

Con il seguente progetto in parte già attivato si vuole porre l'attenzione sull'attività ambulatoriale ed in particolare nella fase di malattia renale avanzata e sulla logica interconnessione che la stessa ha con il programma di trapianto preventivo e di dialisi domiciliare. Quest'ultima da intendersi sotto un duplice aspetto: quale soluzione



"ponte" verso il trapianto qualora non si concretizzi quello preventivo, nonché come trattamento alternativo nel paziente anziano con comorbidità che ben si adatta a tale tipo di terapia.

L'esperienza condotta nell'ultimo triennio ha evidenziato nella nostra realtà operativa luci ed ombre e se da un lato ha confermato la solidità del progetto di dialisi domiciliare agevolata anche dall'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della dialisi video assistita che hanno permesso di superare ostacoli relativi alla lingua o alle necessità di migliorare e ripetere le diverse fasi di addestramento alla gestione a domicilio di una malattia cronica così complessa, nonché del non semplice reperimento della disponibilità preventiva alla donazione d'organo da vivente, aspetti che richiedono:

- ⑩ una corretta informazione
- ⑩ un periodo di tempo dedicato finalizzato alla comprensione e metabolizzazione del percorso proposto, aspetti che preludono ad una vera e propria rivoluzione culturale nel corretto management della malattia renale terminale e della timing del trapianto.

Progetto che necessita di finanziamento? /x/si /_/no

se sì, di che entità?

n°1 coordinatrice infermiera euro 3.000

n°1 infermiera euro euro 25.000

n°1 Medico Nefrologo (assunzione che vada ad integrarsi con il medico richiesto in precedenza dal Direttore della SOC Nefrologia ed inserito nella programmazione del 2018)

Eventuali osservazioni:

Pre quanto sopra è da intendersi personale di nuova assunzione che andrebbe ad integrarsi con l'attuale organico comprendente anche n°2 unità infermieristiche attualmente afferenti al Day H multidisciplinare di area Medica ma che di fatto svolgono attività esclusivamente dedicate agli ambulatori specialistici della SOC Nefrologia.

Data 04/12/2017

Presentatori del progetto: Senestraro e Maglito

Data riferimento: entro 15 aprile

Indicatore: presentazione del documento condiviso tra i servizi coinvolti e delle azioni intraprese per la realizzazione del progetto.

Il Direttore Generale Giovanni Caruso

Data 21.02.2018